

COMUNE DI NARBOLIA (Prov. OR)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazione integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota Integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio 2019-2021 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10.08.2014 utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato 9 del suddetto decreto.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Qui di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	424.493,51	423.770,85	1.451.921,22	507.593,92	503.980,00	503.980,00	- 65,039
Contributi e trasferimenti correnti	1.188.463,61	1.105.865,61	1.326.276,66	1.318.028,92	1.227.104,83	1.184.341,59	- 0,621
Extratributarie	107.063,62	112.660,51	161.926,29	161.926,29	160.676,29	160.676,29	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.720.020,74	1.642.296,97	2.940.124,17	1.987.549,13	1.891.761,12	1.848.997,88	- 32,399
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	211.505,66	178.726,30	80.971,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.931.526,40	1.821.023,27	3.021.095,32	1.987.549,13	1.891.761,12	1.848.997,88	- 34,210
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	240.802,72	310.250,95	792.996,65	744.417,65	112.924,09	155.687,33	- 6,126
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.936,76	42.690,73	46.664,62	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	248.739,48	352.941,68	839.661,27	744.417,65	112.924,09	155.687,33	- 11,343
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.180.265,88	2.173.964,95	3.860.756,59	2.731.966,78	2.004.685,21	2.004.685,21	- 29,237

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo	67.797,37

esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	170.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015:</i> <i>terreni agricoli, imponibili ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli;</i> <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; tali novità normative sostituiscono le disposizioni regolamentari vigenti;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p>L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, <i>ad eccezione della TARI.</i> <i>Le aliquote vigenti sono le seguenti:</i> Aliquota gruppo catastale D: 0,76 per cento (0,76 per cento - gettito riservato allo Stato) Aliquota di base 0,76 per cento, <i>ad eccezione di attività produttive e commerciali non censite nel gruppo catastale D per i quali viene determinata l'aliquota del 0,6 per cento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aliquota per abitazione principale categorie catastali da A/2 a A/7: esenti (fattispecie escluse per il 2015) • Aliquota per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 0,4 per cento (e detrazione di legge). • Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale (imprenditori agricoli e coltivatori diretti): esenti. 		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	141.491,85 – aliquota 1,75 per mille		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0 – aliquota 0 per mille		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	0	0	0
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI sull'abitazione principale pertanto si è provveduto a incrementare lo stanziamento iscritto per il fondo di solidarietà dell'importo TASI 1 casa.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito tari 2016 incassato al 31.12.2017	138.894,32		
Gettito tari 2017 incassato al 31.12.2017	99.088,17		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	290.000,00	290.000,00	290.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, <i>ad eccezione della TARI.necessari alla copertura del costo del Servizio.</i> <i>La previsione di spesa inserita nel bilancio di previsione e nel piano finanziario deriva da un piano tariffario che consente la copertura al 100% obbligatoriamente come previsto dalla normativa vigente.</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La legge di stabilità 2018 (L 205/2017) estende anche all'anno 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Criterio utilizzato per l'accertamento: CASSA: € 3.485,03		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	Criterio utilizzato per l'accertamento: CASSA: € 4.400,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La legge di stabilità 2018 (L 205/2017) estende anche all'anno 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI, , perciò le aliquote COSAP sono invariate</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Criterio utilizzato per l'accertamento: CASSA: € 739,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	Criterio utilizzato per l'accertamento: CASSA: € 599,28		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	800,00	800,00	800,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La legge di stabilità 2018 (L 205/2017) estende anche all'anno 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI, , perciò le aliquote ICP sono invariate</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Per gli esercizi 2019 -2021 è previsto il recupero dell'evasione tributaria relativa a IMU 2013, 2014 E 2015, TARSU 2013 2014 e 2015.

Fondo di solidarietà comunale

Lo stanziamento inserito nel bilancio di previsione è uguale a quanto previsto per il corrente anno, in quanto ancora non sono disponibili le informazioni sulle assegnazioni per l'anno 2019. Lo stanziamento per il Fondo di solidarietà per il 2018 era pari a zero in quanto in base alle previsioni ministeriali lo stesso ha importo negativo pari a - € 17.941,40. L'agenzia delle entrate provvederà a recuperare tale importo dai versamenti IMU dovuti nell'anno 2018.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi al codice della strada sono stati stimati in € 2.000,00 e sono stati destinati, nella misura accertata in bilancio per il 50% al potenziamento della sicurezza stradale

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.519.600,00	1.405.848,62	2.288.294,09	1.964.167,34	1.864.439,64	1.835.996,35	-14,164 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	390.504,12	106.443,79	1.672.041,51	744.417,65	115.500,00	142.500,00	-55,478 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.875,57	22.093,17	23.381,79	23.381,79	24.745,57	26.188,86	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	228.738,73	281.222,45	577.583,00	577.583,00	577.583,00	577.583,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.159.718,42	1.815.608,03	4.561.300,39	3.309.549,78	2.582.268,21	2.582.268,21	-27,442 %

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%

	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente ha accantonato le percentuali indicate nei tre esercizi.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Metodo di calcolo
Cat. 1.101	Tassa rifiuti	SI	B
Cat. 1.101	ICI	SI	B
Cat. 1.101	IMU	SI	B
Cat. 1.101	Proventi recupero evasione tributaria	SI	B
Cat. 3.100	Fitti attivi	SI	B

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stato assunto il **metodo B**

Si riporta di seguito il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019 2020 2021		0,00 % 0,00 % 0,00 %	0,00 % 0,00 % 0,00 %	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI ICI annualita' precedenti	2019	20.000,00	7.327,00	7.327,00	A
		2020	20.000,00	8.620,00	8.620,00	
		2021	20.000,00	8.620,00	8.620,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2019	290.000,00	106.241,50	106.241,50	A
		2020	290.000,00	124.990,00	124.990,00	
		2021	290.000,00	124.990,00	124.990,00	
1.01.01.51.002	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, maggiore accertamento	2019	4.613,92	1.690,31	1.690,31	A
		2020	1.000,00	431,00	431,00	
		2021	1.000,00	431,00	431,00	
3.01.02.01.011	PROVENTI LOCAZIONE CAMPEGGIO COMUNALE (SP. CAP. 3563)	2019	50.000,00	13.808,25	13.808,25	B
		2020	50.000,00	16.245,00	16.245,00	
		2021	50.000,00	16.245,00	16.245,00	
3.01.02.01.011	PROVENTI LOCAZIONE BAR-PIZZERIA LOC. "IS ARENAS-PISCHINAPPIU	2019	3.150,00	869,92	869,92	B
		2020	3.150,00	1.023,44	1.023,44	
		2021	3.150,00	1.023,44	1.023,44	
3.01.02.01.011	AFFITTO TERRENI COMUNALI (SPESA CAP.2156)	2019	13.327,29	3.680,53	3.680,53	B
		2020	13.327,29	4.330,04	4.330,04	
		2021	13.327,29	4.330,04	4.330,04	
3.01.03.01.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2019	16.524,00	4.563,35	4.563,35	B
		2020	16.524,00	5.368,65	5.368,65	
		2021	16.524,00	5.368,65	5.368,65	
3.01.02.01.006	PROVENTI UTILIZZO CAMPO SPORTIVO	2019	1.000,00	0,00	0,00	A
		2020	1.000,00	0,00	0,00	
		2021	1.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI UTILIZZO PALESTRA	2019	3.000,00	0,00	0,00	A
		2020	3.000,00	0,00	0,00	
		2021	3.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTO TERRENO ALL'OMNITEL	2019	7.000,00	1.933,16	1.933,16	B

		2020	7.000,00	2.274,30	2.274,30	
		2021	7.000,00	2.274,30	2.274,30	
3.01.03.02.002	AFFITTO TERRENO PER ATTIVITA' DI CAVA	2019	2.325,00	642,08	642,08	B
		2020	2.325,00	755,39	755,39	
		2021	2.325,00	755,39	755,39	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2019	410.940,21	140.756,10	140.756,10	
		2020	407.326,29	164.037,82	164.037,82	
		2021	407.326,29	164.037,82	164.037,82	

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 9.000,00 per il 2019, 9.000,00 per il 2020 e 9.000,00 per il 2021. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo di riserva di cassa.

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
interventi alluvione nov.2013	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
rimborsi spese consult. Elett.li	0	0	0
totale	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2018	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Al bilancio di previsione, si sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale risultato negativo (disavanzo di amministrazione) e di poter procedere, conseguentemente, al ripiano ed alla sua copertura, mediante l'istituzione di uno specifico stanziamento in parte spesa.

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 è stimato in base ai dati di pre-consuntivo come da relativa tabella dimostrativa allegata al bilancio.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	2.662.800,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	127.635,77
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.473.253,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.530.438,91

(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.733.251,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	2.733.251,53

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.733.251,53

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

- Che nel triennio 2019-2021 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito;
- Che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi previsti dalla normativa vigente.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Ente non dispone di Enti strumentali partecipati.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede la sola partecipazione diretta ad Abbanoa

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Abbanoa	0,11

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Narbolia 29.11.2018

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Giuseppina Firinu